



Camera di Commercio
Latina



CCIAA di LATINA

La Relazione sulla Performance 2013



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

INDICE

1.	presentazione della Relazione			pag.	3		
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI			pag.	4		
	2.1	Il contesto esterno di riferimento		pag.	4		
	2.2	L'amministrazione		pag.	11		
	2.3	I risultati raggiunti		pag.	19		
	2.4	Le criticità e le opportunità		pag.	23		
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI			pag.	28		
	3.1	Albero della performance		pag.	28		
	3.2	Aree e obiettivi strategici		pag.	31		
	3.3	Obiettivi e piani operativi		pag.	31		
	3.4	Obiettivi individuali		pag.	31		
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'					pag.	33
5.	PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE					pag.	35
6.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE					pag.	36
	6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità		pag.	37		
	6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance		pag.	37		
7.	Allegati tecnici					pag.	38



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Presentazione della Relazione

In attuazione di quanto disposto dal Decreto legislativo 150, del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente camerale ha provveduto ad elaborare la Relazione sulla Performance, relativa all'anno 2013.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 1, lettera b) del richiamato decreto, rappresenta il documento attraverso il quale l'Ente illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, in coerenza con il Piano della Performance approvato con delibera n.2 del 30 gennaio 2013 e aggiornato con delibera n.55, del 25 luglio 2013.

Più in dettaglio, la Relazione, in base a quanto precisato dalla delibera Civit n.5/2012, illustra a consuntivo i risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi strategici ed operativi programmati con evidenza degli scostamenti eventualmente registrati rispetto ai target e delle risorse umane e finanziarie destinate alla realizzazione degli stessi.

La Relazione risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente camerale è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

Il documento è stato predisposto dagli uffici di Staff alla Segreteria Generale con la collaborazione di tutta la struttura e il coordinamento del Segretario Generale mediante l'ausilio del sistema informatico "Saturno" destinato alla gestione del ciclo della Performance, messo a disposizione da Infocamere.

La Relazione, si articola nelle seguenti sezioni: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni; obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti; risorse, efficienza ed economicità; pari opportunità e bilancio di genere, processo di redazione della Relazione sulla performance.

Allegate al documento vi sono alcune schede tecniche di sintesi elaborate secondo specifiche indicazioni fornite dall'Anac e dalle Linee Guida Unioncamere: 1) l'albero della performance, in cui sono riportate le aree strategiche, gli obiettivi strategici, i programmi, gli obiettivi operativi e le azioni; 2) le tabelle riepilogative degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi nelle quali per ciascun obiettivo sono indicati: descrizione, risorse umane, risorse finanziarie, indicatori di monitoraggio, target, risultato e grado di attuazione.

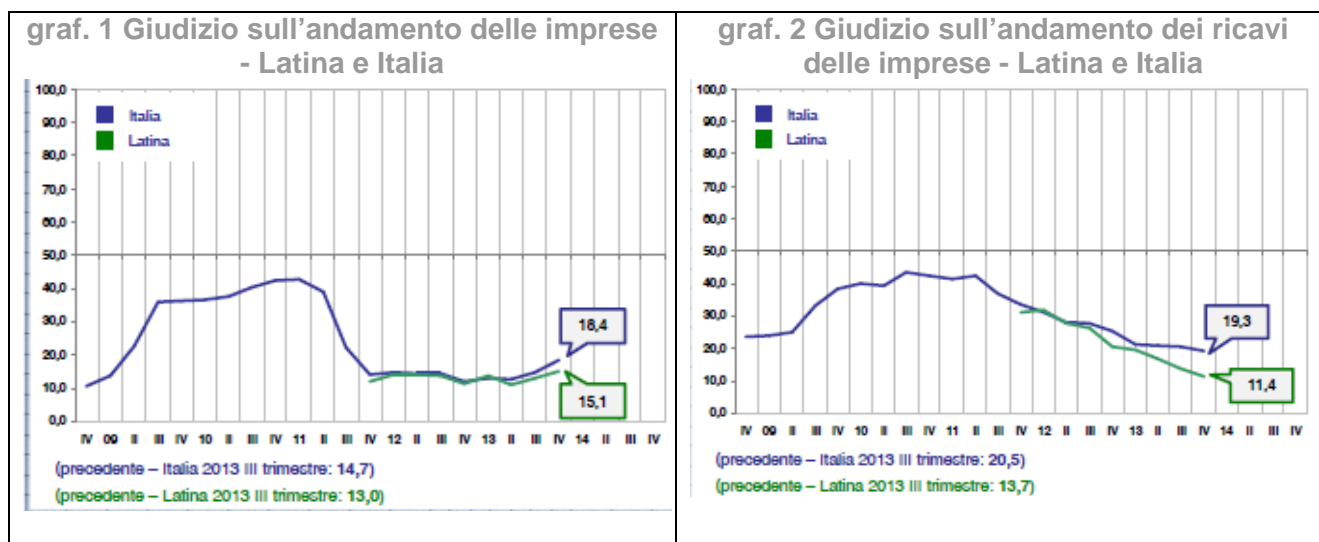
Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il quadro economico generale rispetto al quale l'Ente Camerale ha elaborato ed approvato i propri documenti di programmazione ed attuato le proprie linee di intervento è stato caratterizzato nel 2013 da significative criticità.

Negli ultimi tre mesi del 2013 si assiste ad una modesta iniezione di fiducia per le imprese della provincia di Latina, lievemente più ottimiste circa l'**andamento generale dell'economia**, coerentemente con quanto si registra anche a livello nazionale; migliora leggermente anche la percezione circa l'andamento della propria attività secondo il giudizio degli imprenditori della provincia di Latina (12,7 su 11,8), segnale che può essere considerato come una prima timida svolta positiva se si tiene conto dei progressivi deterioramenti collezionati dall'indicatore negli ultimi trimestri.



Fonte: analisi congiunturale Osserfare

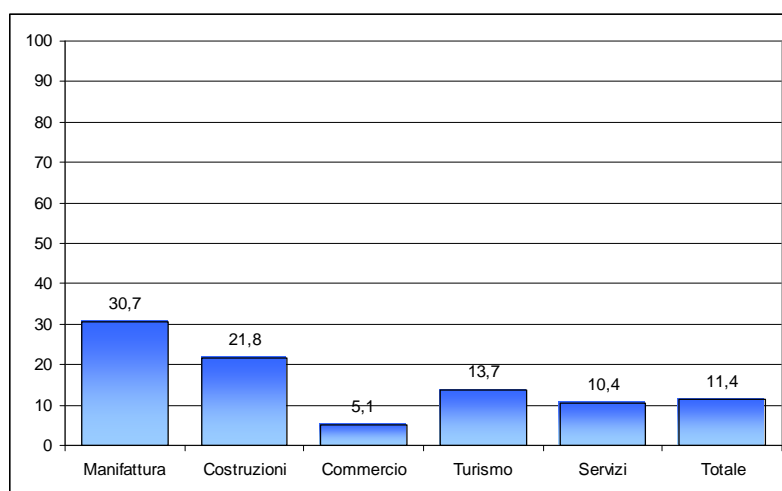
Tuttavia i lievi segnali di ripresa nel *sentiment* degli imprenditori della provincia di Latina non trovano un effettivo riscontro negli indicatori economici, con i giudizi relativi all'andamento dei **ricavi** in ulteriore flessione a fine 2013. Tale percezione si ripete da ormai diversi trimestri a questa parte e, sebbene evidenzi un rallentamento della dinamica negativa, si mostra ancora una volta peggiore rispetto alla situazione precedente (11,4 su 13,7).

Nel dettaglio, i comparti che maggiormente lamentano flessioni del fatturato sono le attività commerciali, che soffrono soprattutto per quanto attiene la componente al dettaglio, e i servizi che chiudono il 2013 senza un significativo discrimine settoriale della performance, a meno del

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

maggior vigore della domanda immobiliare, che fatica a trovare riscontro in termini di finanziamenti.

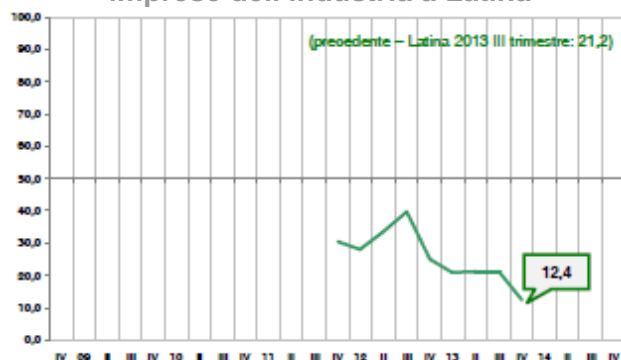
graf. 3 Giudizio sull'andamento dei ricavi delle imprese per settore di attività- Latina e Italia



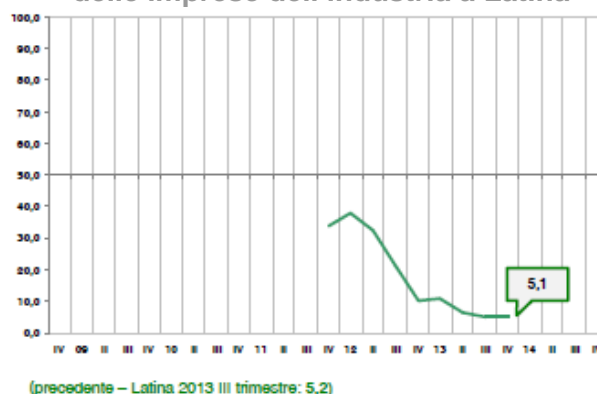
Fonte: analisi congiunturale Osserfare

D'altronde, si conferma basso il livello generale degli ordini alle imprese della manifattura della provincia di Latina, fortemente influenzato dal deterioramento della domanda interna cui nulla può il progressivo incremento di quella estera; altrettanto avviene per i livelli produttivi e, coerentemente con l'andamento del mercato, i prezzi di vendita dei prodotti delle imprese della manifattura della provincia di Latina risultano in diminuzione (13,0 su 21,8) oramai da diversi trimestri a questa parte.

graf. 4 Giudizio sul livello degli ordini delle imprese dell'industria a Latina



graf. 5 Giudizio sul livello di produzione delle imprese dell'industria a Latina



Fonte: analisi congiunturale Osserfare

Peraltro il deprimente contesto economico (ordini e produzione in primis) comporta il crescente incremento delle scorte in giacenza in magazzino, decisamente superiori al normale per una

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

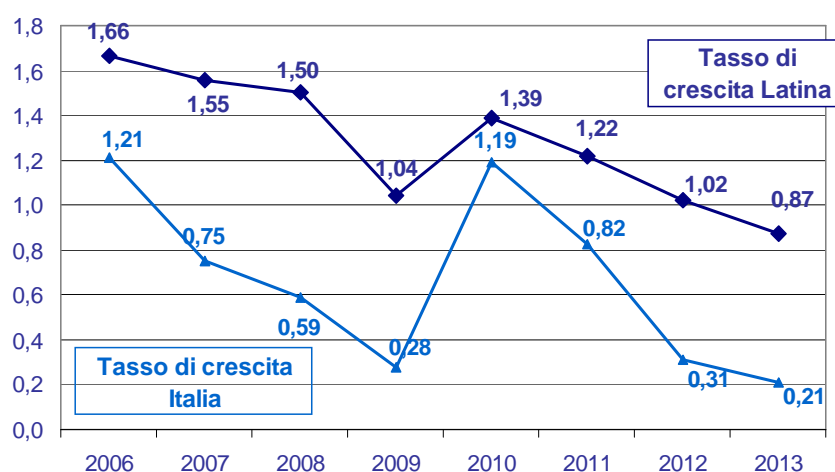
percentuale sempre più alta di imprese della manifattura della provincia di Latina (circa il 95%). Per quanto attiene alle attività turistico commerciale, non si rilevano scostamenti significativi in corso d'anno, atteso che i consumi delle famiglie sono ai minimi; questione questa che introduce ai notevoli mutamenti nei comportamenti socio-economici che nel tempo si stanno osservando. In effetti l'economia provinciale sottoposta all'insistenza della crisi, si sta trasformando come un fluido piuttosto denso, con sacche di maggiore o minore fluidità a seconda dell'intensità del mutamento dei fenomeni e delle repentinità dei cambiamenti.

Volendo rappresentare le diverse componenti del fluido, senz'altro si può partire dalle dinamiche di demografia imprenditoriale: è noto infatti che il tasso di crescita è andato progressivamente rallentando negli ultimi anni, con valori fortemente negativi nel comparto artigiano; quest'ultimo a livello nazionale sta pagando il conto più salato della crisi: chiaramente per le piccole aziende a conduzione familiare la resistenza è stata più faticosa, ma il protrarsi della crisi ha tolto ossigeno a molteplici realtà schiacciate in primis dalla scarsa disponibilità finanziaria, risultante anche di un allungamento dei tempi di pagamento tra le imprese insostenibile per le piccole aziende.

Le serie storiche dei dati di demografia imprenditoriale attestando comunque la maggiore vivacità della nostra provincia, posizionata sempre ai vertici della classifica nazionale, mostrando nel nostro territorio un'anima imprenditoriale che cerca nuove soluzioni in un contesto che offre poche opportunità a quanti non sono disposti a rigenerarsi.

In primis, la consueta conferma del ranking pontino nella graduatoria a livello nazionale: con una crescita che si attesta allo 0,87%, Latina si posiziona al 12° posto, a fronte della media Italia, in ulteriore flessione allo 0,21%, che rappresenta l'ennesimo punto di minimo restituendo la piena contezza delle difficoltà che il mondo imprenditoriale del nostro Paese sta faticosamente affrontando.

Graf. 6 - Andamento del tasso di crescita imprenditoriale delle imprese in Italia e a Latina



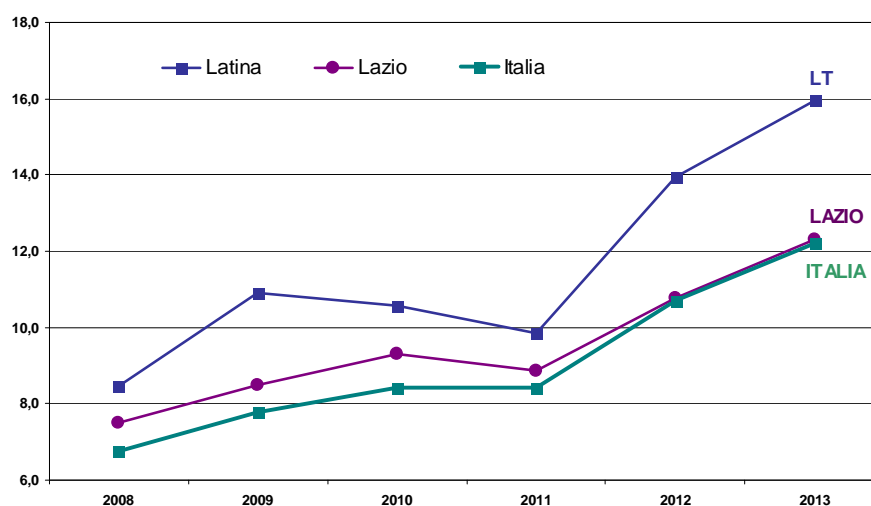
Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Tali *performance* attestano uno sforzo superiore, in quanto sottendono scelte di auto-impiego in parte generate dalla crisi, atteso che aumenta anche il numero di imprese in crisi (in scioglimento/liquidazione e in procedura concorsuale), con i conseguenti effetti in termini di occupazione.

Le dinamiche su esposte rispecchiano le crescenti criticità del mercato del lavoro che, tornando al concetto di fluido, rappresentano il mutamento più complesso in atto; significative le trasformazioni che attestano i mutati comportamenti socio-economici delle famiglie: cresce, infatti, nell'ultimo biennio la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in relazione alle nuove strategie familiari di integrazione del reddito disponibile e di quadratura dei bilanci familiari. Con la perdita del posto di lavoro da parte del capofamiglia nelle realtà mono-reddito, in altri casi con l'entrata in cassa integrazione e la conseguente contrazione del reddito disponibile, l'occupazione femminile in un primo momento è cresciuta per effetto di sostituzione di quella maschile, tuttavia nel corso del 2013 le tensioni sono cresciute e l'occupazione è risultata in flessione per entrambi i generi. In tale contesto la disoccupazione ha toccato vette inesplorate, attestandosi nel 2013 alla soglia record del 16%, a fronte del 12% laziale e nazionale; vola la disoccupazione femminile, che sfiora il 20%. Drammatica la situazione giovanile (32,1%), tema quest'ultimo affrontato quotidianamente a livello nazionale.

Graf 7 - Andamento tasso di disoccupazione in provincia di Latina, Lazio e Italia



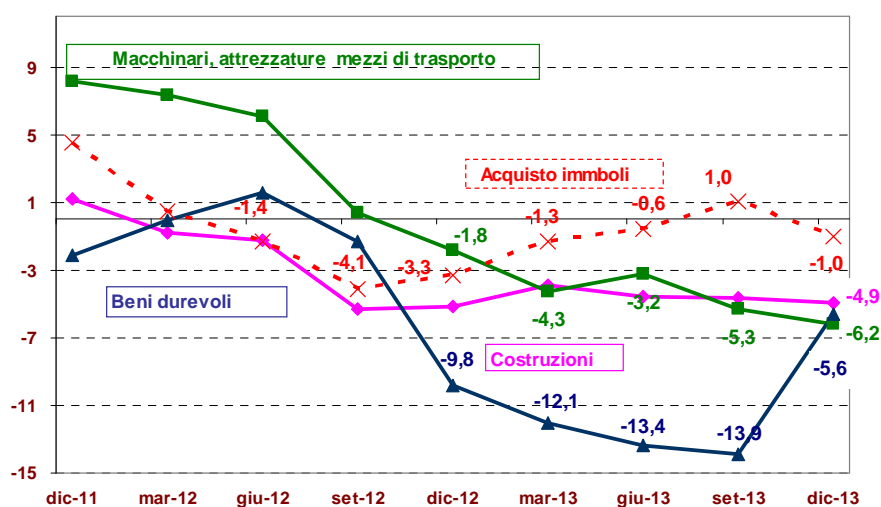
Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Istat

Il mercato dei beni durevoli, misurato attraverso i finanziamenti oltre il breve termine, registra nel corso del 2013 un deciso crollo attestando anch'esso la minore capacità di spesa delle famiglie. Al riguardo il grafico di seguito riportato illustra in maniera molto sintetica il mercato del credito locale secondo le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più “impegnativi” da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili. Per quanto attiene alle imprese, il mercato delle costruzioni mostra variazioni tendenziali che mediamente nel 2013 si attestano intorno ad una flessione del 4,5%; altrettanto si registra in termini di investimenti, sebbene in corso d’anno si accentui la riduzione dei finanziamenti.

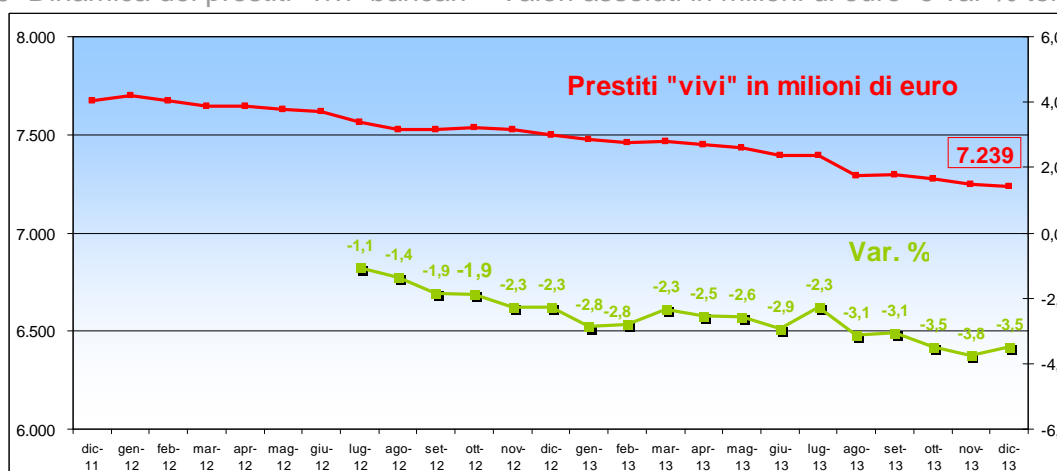
Graf. 8 Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine var % tendenziale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Si conferma dunque anche nel 2013 la più contenuta erogazione di finanziamenti all’economia che trova evidenza nelle tendenze degli impieghi “vivi”, che corrispondono ai finanziamenti erogati alla clientela al netto delle sofferenze: i volumi erogati ammontano a 7.239 milioni di euro e a dicembre risultano in calo tendenziale del 3,5%, consolidando una flessione più significativa nella seconda porzione d’anno, come illustrato nel seguente grafico:

Graf. 9 Dinamica dei prestiti “vivi” bancari – Valori assoluti in milioni di euro e var % tendenziali



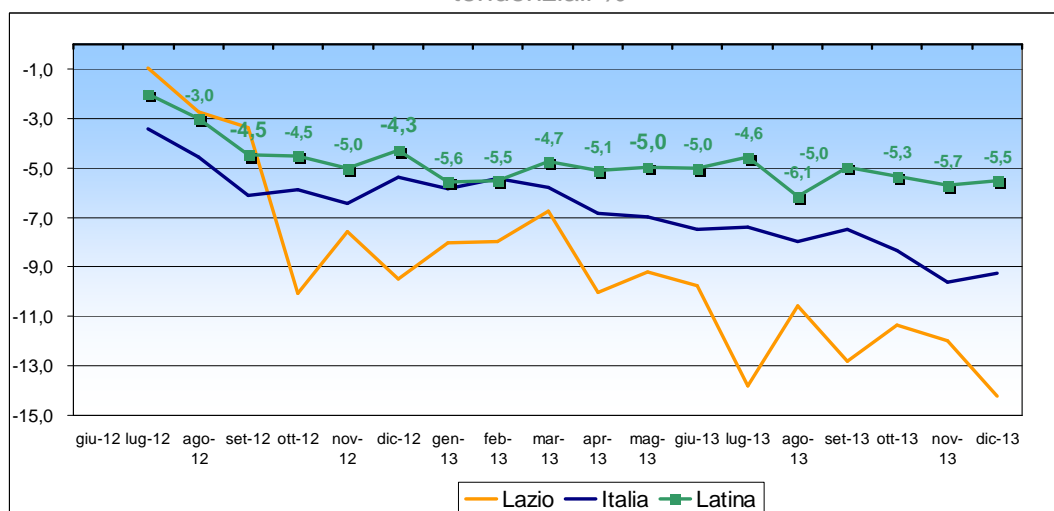
Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

D'altronde, secondo Bankitalia¹: "... nel corso del 2013 l'andamento del credito alla clientela regionale ha continuato a risentire della riduzione dell'attività economica. La flessione dei prestiti alle imprese, in atto dalla seconda metà del 2012, è divenuta più intensa e, oltre a riguardare aziende finanziariamente fragili, ha interessato anche società più solide, in particolare di grandi dimensioni, in quanto queste ultime hanno diversificato le fonti di finanziamento, ricorrendo a emissioni obbligazionarie, collocate prevalentemente sui mercati esteri. Nelle valutazioni delle banche l'andamento dei prestiti alle imprese nel 2013 ha continuato a risentire della debolezza della domanda di finanziamenti per la riduzione della spesa per investimenti e anche per la stabilità delle richieste di fondi per capitale circolante. Nel corso dell'anno, le politiche di offerta delle banche sono rimaste improntate a cautela a causa della rischiosità percepita delle imprese; il permanere di tensioni nell'accesso al credito si è tradotto principalmente in un aumento del costo dei finanziamenti praticato sulle posizioni più rischiose..."

In sintesi, mediamente nel 2013 le imprese pontine hanno avuto a disposizione il 5,5% in meno di risorse economiche da parte degli Istituti bancari, per una sottrazione di circa 180 milioni di euro. La serie storica relativa al finanziamento al tessuto produttivo è illustrata nel grafico seguente:

Graf. 10: Dinamica degli prestiti "vivi" alle imprese e famiglie produttrici Latina, Lazio e Italia Var tendenziali %



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Passando alle componenti in crescita, poco sopra la superficie collochiamo senz'altro i depositi soprattutto delle famiglie, ad attestare una strategie difensiva delle stesse di fronte all'incertezza della situazione economia; tuttavia il fenomeno è in controtendenza rispetto al Lazio (-1,2%) ed è

¹ "Economie regionali: l'economia del Lazio", a cura di Banca d'Italia, giugno 2014



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

ha un'accentuazione maggiore rispetto alle dinamiche nazionali, il che attesta la rinnovata capacità di generare flussi di risparmio che ovviamente non coinvolge tutte le famiglie.

Inoltre senz'altro la componente più dinamica dell'economia locale è rappresentata dalle vendite all'estero, con una progressione è eccezionale quanto a fluidità, per tornare al concetto iniziale. Valgono 4,9 miliardi di euro le esportazioni della nostra provincia: superato il periodo di crisi nel triennio 2008-2010, a partire dal 2011 si avvia un significativo recupero, che si consolida mettendo a segno nel corso del 2013 una variazione positiva del 22,6%, in ulteriore accelerazione rispetto al già positivo biennio precedente.

Graf. 11: Export Latina Lazio, Lazio e Italia. (valori in euro, var. % e n. indice 2007=100)

Territori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Latina	3.311.051.447	3.489.536.169	3.042.303.644	3.088.885.035	3.479.661.578	4.001.123.207	4.904.298.017
Lazio	13.477.446.920	14.475.991.040	11.946.332.756	15.011.062.820	17.093.864.427	17.954.408.057	17.666.887.816
Italia	364.743.919.186	369.015.556.090	291.733.117.417	337.346.283.197	375.903.831.853	390.182.091.869	389.854.168.017
Peso %							
Latina sul Lazio							
	24,6	24,1	25,5	20,6	20,4	22,3	27,8
	var%						
Latina	-	5,4	-12,8	1,5	12,7	15,0	22,6
Lazio	-	7,4	-17,5	25,7	13,9	5,0	-1,6
Italia	-	1,2	-20,9	15,6	11,4	3,8	-0,1
	n.ro indice 2007=100						
Latina	100	105	92	93	105	121	148
Lazio	100	107	89	111	127	133	131
Italia	100	101	80	92	103	107	107

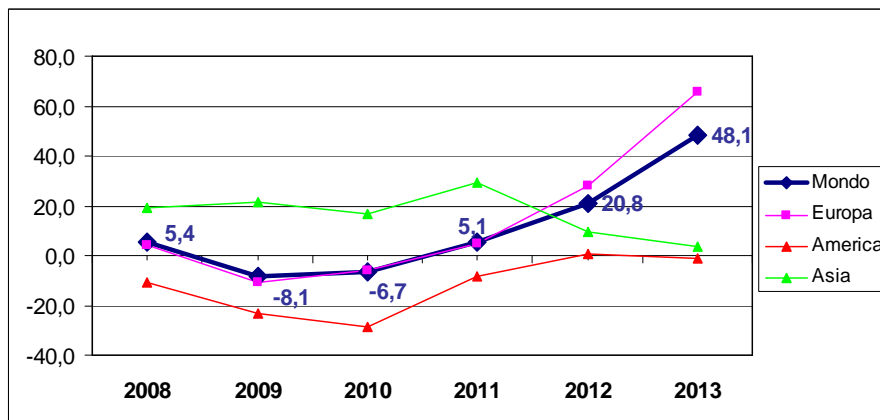
Fonte: elaborazioni Osserefare su dati Istat

Il confronto territoriale rafforza la positività delle tendenze su esposte, atteso che sia a livello regionale che nazionale si rilevano andamenti senz'altro sottotono rispetto a quanto emerso per la nostra provincia, che danno evidenza della vivacità del nostro territorio e delle ottime potenzialità in termini di predisposizione ad affrontare le sfide dei nuovi mercati.

Disaggregando le tendenze complessive su esposte in termini di principali aree di destinazione, le spezzate relative al grafico sotto riportato mostrano chiaramente come le dinamiche dei mercati europei influenzino l'andamento complessivo ("Mondo", a rappresentare tutti i mercati esteri) rappresentando lo sbocco principale delle vendite all'estero della nostra provincia, che in Europa hanno, appunto, registrato i risultati i più dinamici.

Graf. 1 - Dinamica delle vendite all'estero per macro-area di destinazione in provincia di Latina.

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34



Fonte: elaborazioni Ossefzare su dati Istat

D'altronde, nella situazione congiunturale nella quale si trova il sistema imprenditoriale, di fronte ad una stagnazione dei consumi interni, la sopravvivenza delle imprese sempre più spesso è legata alla capacità di esportare prodotti e servizi e la nostra provincia, rappresentata all'estero soprattutto dall'industria e dal comparto agro-alimentare, mostra un dinamismo di gran lunga sopra la media, atteso che gli incrementi registrati nel nostro territorio la collocano ai vertici nella classifica nazionale.

2.2 L'amministrazione

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 57.000 imprese che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.

La Camera di Commercio di Latina svolge, in sintesi, le seguenti attività:

- **Attività amministrative.** Si tratta di attività storiche dell'Ente tra le quali rientrano: la tenuta del Registro delle Imprese, degli Albi professionali, la registrazione e certificazione delle imprese, il rilascio di certificazioni ed atti, il rilascio di autorizzazioni e licenze per attività in Italia e all'estero, la vigilanza e la metrologia legale. L'Ente gestisce tali attività puntando al costante miglioramento del livello di efficienza dei servizi, mediante il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione.
- **Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.** L'Ente promuove e diffonde gli strumenti di risoluzione alternativa della controversie. Svolge, mediante la Commissione per la Regolazione del Mercato, un controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati dagli utenti/imprese. Inoltre, svolge accanto alla tradizionale vigilanza metrologica speciali controlli ed ispezioni su prodotti per una sempre maggiore garanzia e tutela del consumatore.



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

- **Attività di supporto interno e di amministrazione dell'Ente.** Si tratta delle attività amministrative che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta in particolare della attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione del diritto annuo e la gestione delle risorse umane.
- **Attività di promozione e informazione economica.** L'Ente svolge sostanzialmente funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese. A tale riguardo le attività sono finalizzate al sostegno alla competitività delle imprese, al consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), allo studio e all'analisi dei dati sull'economia locale. In particolare gli ambiti di intervento riguardano: a) l'implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese, b) l'internazionalizzazione, c) la promozione della cultura d'impresa, d) la partecipazioni ad Organismi strumentali allo sviluppo del territorio, e) il commercio estero, f) le iniziative per l'attuazione di distretti/sistemi produttivi locali; g) la valorizzazione e promozione turistica del territorio, h) la politica agroalimentare, i) l'informazione economico statistica, l) le peculiarità produttive artigianali.

Struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato, attualmente, da 3 Dirigenti, a capo di distinte aree:

La struttura organizzativa della Camera di Commercio prevede oltre all'Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale, retta dal Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi, ed articolata negli uffici: Segreteria Generale, Presidenza e Affari Legali, tre Aree, ciascuna sotto la responsabilità di un Dirigente:

UNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE, retta dal Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi. L'Unità comprende:

- **Ufficio Segreteria Generale e Ufficio Presidenza;**

- **Alta professionalità "Affari Legali"**, affidata all'avv. Annalisa Di Giulio, limitatamente alla gestione dell'Ufficio Legale.

- **Posizione Organizzativa "Provveditorato e sistemi di controllo interno"** affidata alla dr.ssa Sabina Balestrieri (per la sola parte relativa ai sistemi di controllo interno) e inerente: controllo di gestione; struttura tecnica di supporto all'O.I.V.; ciclo di gestione della Performance - D.Lgs. n.150/2009; trasparenza amministrativa e anticorruzione; controllo, rapporti con organismi varie e Società partecipate; affari generali.



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

AREA 1 - AFFARI ISTITUZIONALI - retta dal dott. Rosario Cecere, comprende:

- **Alta professionalità “Promozione e sviluppo del territorio”**, affidata alla dott.ssa Loredana Pugliese, inerente: promozione e sviluppo economico nazionale e internazionale, progetti, missioni, mostre, imprenditoria femminile, fondo di perequazione; iniziative finanziarie per il sistema imprenditoriale; Centro studi sul turismo; Organismo di controllo; Commercio estero; Osservatorio economico; Organismi vari e società partecipate (parte di competenza); consulenza ed assistenza all’Area.

Alta professionalità “Affari Legali”, affidata all’avv. Annalisa Di Giulio, inerente: Giustizia alternativa (conciliazione, arbitrato e mediazione); strumenti di regolazione del mercato; adempimenti in materia di privacy e regolamentazione dei procedimenti amministrativi (con esclusione della gestione dell’ufficio legale).

- **Posizione Organizzativa “Disciplina del mercato e Gestione delle risorse umane”** (per la sola parte inerente la “Disciplina del mercato”): affidata al dott. Massimiliano Colazingari, inerente: la proprietà intellettuale, i procedimenti sanzionatori e i protesti cambiari.

AREA 2, ANAGRAFICA - retta dal dott. Domenico Spagnoli, comprende:

- **Alta Professionalità “Registro delle Imprese”**, affidata al dott. Enzo Para, inerente: consulenza, assistenza e funzioni sostitutive del Dirigente; coordinamento e supporto ai responsabili di procedimento ed alle P.O. (con esclusione dei servizi di metrologia legale); procedimenti d’ufficio; monitoraggio e controllo qualità dei procedimenti di iscrizione; ufficio unico per i controlli; rapporti con i SUAP.

- **Posizione Organizzativa “Pubblicità legale imprese individuali e REA”**, affidata al dott. Luciano Ciccaglione, inerente: iscrizione ditte individuali; denunce REA, servizi certificativi per l’utenza, attività regolarmente soggette a verifica; albi e ruoli; uffici decentrati; manualistica varia.

- **Posizione Organizzativa “Pubblicità legale Società”**, affidata alla dott.ssa Maria Assunta Martinelli, inerente: iscrizioni atti societari, deposito bilanci, albo società cooperative, dispositivi di firma digitale; elaborazioni elenchi merceologici e statistiche R.I., segreteria organo consultivo; manualistica utenza, ambiente.

AREA 3, AMMINISTRATIVO CONTABILE - retta dal dott. Erasmo Di Russo, comprende:

- **Posizione Organizzativa “Finanza”**, affidata alla dott.ssa Donatella Baiano e inerente: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); preventivo e bilancio d’esercizio; gestione e controllo dei proventi ed oneri; verifiche contabili interne all’Ente; assistenza al Collegio dei Revisori dei conti; collaborazione con il Controllo di gestione ed il Servizio di controllo esterno; rapporti con l’Istituto cassiere; adempimenti in materia tributaria ed assicurativa; diritto annuale e gestione contenzioso di I° grado; attività sanzionatoria e riscossione coattiva ruoli

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

esattoriali e rapporti con Equitalia Spa e con l'Agente della riscossione locale, insinuazioni al passivo fallimentare, rimborsi e sgravi; monitoraggio e verifica crediti; monitoraggio della spesa in base ai vincoli normativi; conto giudiziale; gestione piattaforme MEF relative alla certificazione dei crediti ed al bilancio telematico; supporto tecnico al controllo delle partecipate, versamenti al Fondo perequativo, quote associative a Unioncamere e Unioncamere Lazio e contributi consortili Infocamere.

- **Posizione Organizzativa “Provveditorato e Sistemi di controllo interno”**, affidata alla dott.ssa Sabina Balestrieri (per la sola parte relativa al Provveditorato) e inerente: gare e contratti, gestione delle acquisizioni in economia, gestione economale, gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, gestione dei servizi strumentali, ed economali di supporto alle altre strutture della Camera; archivio e gestione flussi documentali; protocollo informatico; servizi tecnici; gestione sistema informatico dell'Ente.

- **Posizione Organizzativa “Disciplina del mercato e Gestione delle risorse umane”**, (per la sola parte inerente la “Gestione delle risorse umane”) affidata al dott. Massimiliano Colazingari, inerente: trattamento giuridico, economico e contrattuale del personale dipendente; contenzioso e procedimenti disciplinari; reclutamento gestione e sviluppo professionale; contrattazione decentrata e relazioni sindacali; fascicoli personali e rilevazioni presenze/assenze; quiescenza/previdenza e IFS e TFR; conto annuale; formazione tecnica ed istituzionale; compensi a terzi.

		UFFICI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (avv. Viscusi Segretario Generale)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale
		Presidenza
		Affari legali
AREA 1 AFFARI ISTITUZIONALI (dott. Cecere)	DISCIPLINA DEL MERCATO	Arbitrato, conciliazione, mediazione
		Protesti
		Proprietà intellettuale
	SVILUPPO ECONOMICO, STUDI E STATISTICA	Sanzioni amministrative
		Interventi di sviluppo
		Organismi partecipati
		Studi e Statistiche
AREA 2 ANAGRAFICA (dott. Spagnoli)	REGISTRO IMPRESE	Commercio estero
		Ufficio Registro Imprese
		Attività qualificate
	PROFESSIONI E SERVIZI ISPETTIVI	URP – Ufficio relazioni esterne
		Albi e ruoli
		Servizi ispettivi
AREA 3	ALBO IMPRESE ARTIGIANE	Commercio interno
	FINANZA	C.P.A. Contabilità



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

AMMINISTRATIVO CONTABILE (dott. Di Russo)	GESTIONE RISORSE UMANE	Fiscale
		Diritto annuo
	PROVVEDITORATO	Personale
		Archivio - protocollo
		Servizi tecnici e spedizioni
		Servizi informatici

Attualmente, risultano in servizio presso la Camera di Commercio n.70 dipendenti (di cui 27 uomini e 43 donne) compreso il Segretario Generale (attuale dotazione organica approvata con determinazione segretariale n.179, del 28 febbraio 2011). In particolare:

CATEG.	PROFILO	DOTAZ. ORGANICA (vigente)	IN SERVIZIO	(di cui)
Dirigenza	Segretario Generale	n.1	n.1	
Dirigenza	Vice Segretario Generale	n.3	n.3	
"D"	Profili professionali avanzati			
	Funzion. Esperto amministrativo contabile	n.4	n.3	n. 1 D6 n. 3 D5 n. 2 D3
	Funzion. Esperto promozionale ed economico statistico	n.2	n.2	
	Funzion. Esperto in progettazione e sviluppo locale	n.1	n.1	
	TOTALE	7	6	
	Profili professionali base			
	Funzionario amministrativo	n.12	n.7	n.4 D6
	Funzionario economico contabile	n.4	n.2	n.1 D5
	Funzionario per le attività legali	n.1	n.1	n.2 D4
	Funzionario per le attività informatiche	n.1	n.1	n.2 D3
		TOTALE	18	11
"C"	Profili professionali base			
	Assistente amministrativo	n.28	n.23	n.15 C5 n. 7 C4
	Istruttore anagrafico informatico	n.5	n.4	n. 4 C2 n. 1 C1
	TOTALE	33	27	
"B"	Profili professionali avanzati			
	Operatore di sala	n.12	n.10	n. 4 B7
	Operatore contabile	n.1	n.1	n. 5 B6
	Addetto al protocollo archivio/segreteria	n.1	n.1	n. 1 B5
	TOTALE	14	12	n. 1 B4 n. 1 B3



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Profili professionali base				
	Operatore amministrativo	n.1	n.1	n. 1 B7
	Operatore tecnico	n.3	n.3	n. 2 B6
	Addetto all'informatizzazione	n.3	n.3	n. 2 B5
				n. 1 B4
				n. 1 B1
	TOTALE	7	7	
Profili professionali base				
"A"	Ausiliario	n.3	n.3	n. 1 A5
				n. 1 A2
				n. 1 A1
	TOTALE GENERALE	86	70	

Il personale risulta distribuito nelle Unità Organizzative come di seguito specificato:

Funzione Istituzionale	CDR	Centro di Responsabilità	Dirigente responsabile	Dipendenti	
				N.	Cat. Giur.
Organi Istituzionali e Segreteria Generale	CdR SG	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale Avv. Pietro Viscusi	4	2C – 1B – 1A
	CdR SG	Ufficio di Staff		1	1D
	CdR SG	Legale		1	1D
Servizi di supporto	CdR 2	Finanza e Provveditorato	Dott. Erasmo Di Russo	15	5D-4C-5B-1A
	CdR 1	Personale		3	1D-2C
Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	CdR 4	Anagrafe	Dott. Domenico Spagnoli	28	7D-11C-9B-1A
Studi, formazione, informazione e promozione economica	CdR 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica	Dott. Rosario Cecere	12	2D-7C-3B
	Cdr 3	Regolazione del		3	1C-2B



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

		mercato			
--	--	---------	--	--	--

Il Segretario Generale svolge la funzione di vertice dell'Amministrazione con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso; sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri si spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Tab.2 "Composizione personale per tipologia contrattuale"

TIPOLOGIA CONTRATTO	31/12/2012	31/12/2013
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME)	65	65
Segretario Generale	1	1
Dirigenti	3	3
Impiegati	61	61
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (PART-TIME)	5	5
Dirigenti	0	0
Impiegati	5	5
N. CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (FULL TIME)	0	0
Dirigenti	0	0
Impiegati	0	0
	1	0
ALTRE FORME DI RAPPORTO		
Collaboratori a progetto	0	0
Interinali	1	0
Totale Globale	71	70

Va inoltre tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di servizi affidati a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.10 unità di cui: impiegate presso il Registro delle imprese (n.5), l'Ufficio commercio estero (n.1), l'Ufficio marchi e brevetti (n.1), l'Ufficio Provveditorato (n.2) e la Segreteria Generale (n.1).



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Presso l'Ufficio legale dell'Ente, opera, inoltre, un praticante legale cui risulta assegnata una borsa di studio di durata biennale, relativamente al periodo 2013-2014. Il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia una presenza del 64% di risorse sotto i 50 anni, con le donne che costituiscono circa il 61% della forza lavoro camerale. Il livello dei laureati rappresenta oltre il 40% del personale.

“Il portafoglio partecipazioni”

Società partecipate	Settore di attività	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2012	% partecipazione al 31/12/2013
Società controllate			
Ulisse Spa	Formazione	197.600,00	98,80%
Step S.r.l. in liquidazione	Formazione	50.000,00	100%
Seci S.c.p.a. in liquidazione	Servizi e turismo	255.580,00	98,30%
Intrafidi Spa in liquidazione	Agevolazione al credito	743.700,00	99,16%
Società collegate			
CatConfcommercio S.c.a.r.l	Assistenza alle imprese	10.250,00	39,42%
Società del sistema camerale			
Borsa merci telematica italiana S.c.p.a	Servizi telematici negoziazione	299,62	0,013%
Infocamere S.c.p.a	Informatizzazione	92.767,50	0,525%
IC Outsourcing S.r.l.	Assistenza alle imprese	1.171,80	0,32%
Isnart S.c.p.a.	Ricerca	12.900,00	1,36%
Job Camere Srl	formazione	1.890,00	0,32%
Mondimpresa	Internazionalizzazione	800,00	0,18%
Retecamere S.c.r.l.	Comunicazione e formazione	3.492,00	0,39%
TecnoServiceCamere S.c.p.a.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	4.409,08	0,33%
Tecnoholding S.p.a.	Infrastrutture	163.581,00	0,65%
Altre partecipazioni minori			
A.L.E.A. S.p.a	Energia	117.600,00	10,69%
Compagnia dei Monti Lepini S.c.p.a.	Servizi e turismo	14.000,00	5,98%

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Consorzio Sviluppo Industriale sud Pontino	Infrastrutture	188.679,20	9,43%
IMOF S.p.a.	Agro alimentare	247.900,80	1,45%
MOF S.p.a.	Agro alimentare	36.151,50	7,00%
PALMER S.r.l.	Assistenza alle imprese	89.530,00	13,07%
PRO.SVI. S.p.A. in liquidazione	Promozione investimenti	1.787,80	16,21%
SLM Logistica Merci S.p.a. in liquidazione	Infrastrutture	212.860,08	2,71%
Terme di Suio S.r.l.	Servizi e turismo	5.000,00	9,69%
Universitas Mercatorum	Formazione	2.925,00	1,00%

2.3 I risultati raggiunti

Il Piano della Performance per l'anno 2013, è stato elaborato tenendo conto dei documenti di programmazione già approvati dall'Ente Camerale (RPP 2013 e Preventivo 2013) e sulla base di un'accurata rilettura dei dati riguardanti l'analisi del contesto esterno. Ciò ha consentito la definizione dei bisogni effettivi del territorio e la successiva individuazione di obiettivi annuali e triennali da realizzare mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise.

All'interno del Piano è stato individuato l'albero delle performance articolato in schede di programmazione strategica ed operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione. Ciascuna area strategica è stata articolata in sottoaree, riconducibili alle Unità Operative dell'Ente camerale. Per ciascuna sottoarea sono stati individuati obiettivi operativi misurati mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegate alla presente relazione.

Area Strategica	Performance
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%
Competitività dell'Ente (AS2.)	89,08%
Competitività delle imprese (AS3.)	100,00%



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34



- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

N° Obiettivi Strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
11	0	70	11

Obiettivo Strategico	Performance
Diffusione dell'informazione economico-statistica per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio	100,00%
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	95,95%
Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti	100,00%
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'ente	96,30%
Promozione della cultura d'impresa	100,00%
Promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	100,00%
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza	98,99%
Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali	100,00%
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo	79,18%
Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	100,00%
Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio	100,00%

- Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi
34	0	70,00%	34

Obiettivo Operativo	Performance
Accrescere la visibilità, l'aggregazione e la competitività delle imprese dell'artigianato artistico	100,00%
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura	100,00%
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	80,00%
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009	100,00%
Attuazione e gestione delle Convenzioni sottoscritte con le consorelle del Lazio per la gestione di funzioni associate	100,00%
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi	100,00%
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta	100,00%
Garantire l'aggiornamento professionale del personale	100,00%
Garantire l'avvio della procedura di rinnovo degli organi camerali	100,00%
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati	100,00%
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale	100,00%
Informazione e regolazione del mercato	93,89%
Iniziative progettuali di rete con altre istituzioni per sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare, artigianale, turistico e dell'innovazione	100,00%
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale	99,71%
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici	99,40%
Modifiche statuarie o regolamentari	100,00%
Monitoraggio continuo delle spese	95,80%
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale	100,00%
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali	100,00%
Ottimizzazione delle procedure di lavoro	99,39%
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	98,49%



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Predisposizione Conto Annuale	100,00%
Predisposizione di un piano per l'attuazione delle prescrizioni normative - (Razionalizzazione della Spesa)	100,00%
Promozione delle produzioni agroalimentari, agroindustriali e rurali	100,00%
Promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	92,84%
Promuovere l'economia del mare	100,00%
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali	100,00%
Sistemazione funzionale dell'immobile concesso in comodato dal Comune di Gaeta	100,00%
Sostegno alla creazione di modelli di governance	100,00%
Supporto all' internazionalizzazione	94,05%
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	98,67%
Sviluppo imprenditoria femminile	100,00%
Valorizzazione e promozione di DOP, IGP e prodotti tipici	100,00%
Realizzazione Customer Satisfaction	100,00%

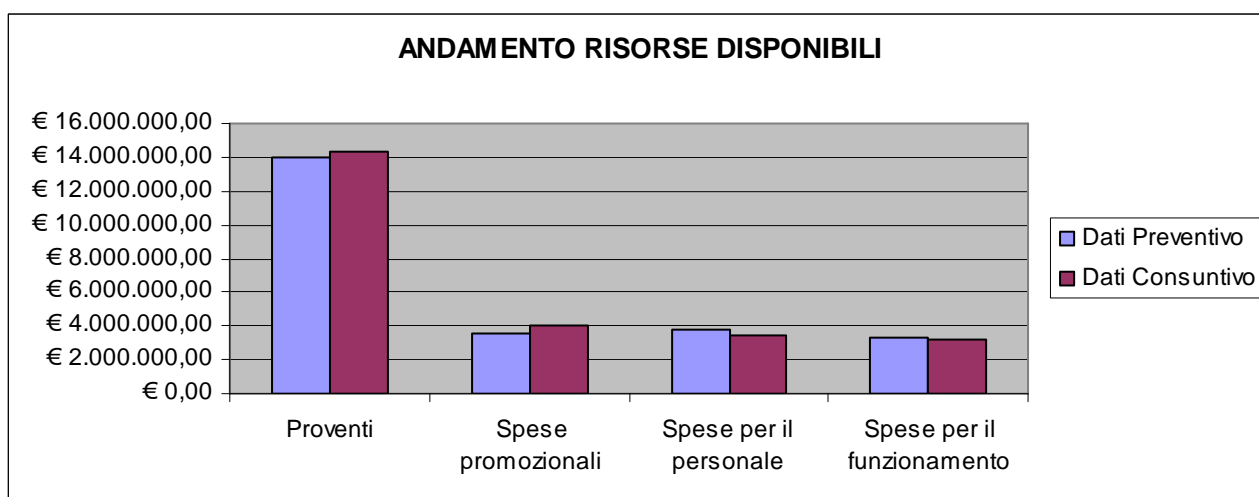
Andamento delle risorse disponibili nel 2013

PROVENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 13.905.538,00	€ 14.234.199,05	2,36%
ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.200.000,00	€ 3.702.122,67	15,69%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

€ 3.573.100,00	€ 3.393.092,54	- 5,4%
Spese per il funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.301.725,59	€ 2.867.780,18	- 13,14%



2.4 Le criticità e le opportunità

Il monitoraggio condotto a metà anno sullo stato di attuazione dei progetti definiti nell'ambito di ciascun obiettivo strategico ed operativo ha supportato la complessiva revisione del piano. Alcuni obiettivi sono stati sospesi ed altri sono stati integrati attraverso l'inserimento di nuove progettualità.

E' bene sottolineare che in alcuni casi, sia per quanto riguarda gli obiettivi strategici che per quelli operativi, i target non sono stati raggiunti completamente o sono stati superati. In particolare:

A. Obiettivi strategici

target non raggiunti e scostamenti

- Nell'ambito dell'area strategica "competitività dell'Ente, relativamente agli interventi riguardanti l'obiettivo strategico "garantire il funzionamento della struttura di supporto agli organi istituzionali e segreteria generale", nell'ambito del rinnovo del Consiglio Camerale la fase procedimentale di competenza della Camera non risulta conclusa entro il 31 dicembre 2013 poiché si sono rese necessarie svariate richieste di regolarizzazione alle Associazioni di



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

categoria partecipanti, al fine di garantire la correttezza dei dati prodotti, esigenza prioritaria rispetto all'ossequio dei termini procedurali, come evidenziato anche con apposita nota circolare da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

- *Con riferimento agli obiettivi strategici raggiunti vanno segnalati 5 obiettivi per i quali gli indicatori di misurazione hanno evidenziato un leggero scarto rispetto al target stabilito non comportando, comunque, il mancato raggiungimento dell'obiettivo. In particolare nell'ambito dell'area strategica "competitività dell'Ente":*

*a) l'obiettivo strategico "semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza", ha raggiunto una performance del 98,99%. La performance complessiva ha risentito del risultato evidenziato dal **KPI "rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro imprese"**, che ha raggiunto il 72,7% anziché il 75%, (performance 96,98%);*

*b) l'obiettivo strategico "valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo", ha raggiunto una performance del 79,18%. La performance complessiva ha risentito dei risultati legati ai seguenti indicatori: **KPI "People satisfaction index"**, che ha raggiunto il 68,16, mentre il target era stato posto uguale o maggiore di 80 (performance 85,20%), il **KPI "tasso medio di assenza"** che ha raggiunto il 22,91%, mentre il target era stato posto uguale o minore del 21%. Ciò è stato sostanzialmente dovuto ad un aumento del numero di dipendenti che si sono avvalsi delle forme di congedo previste dalla Legge 151; **KPI "costo medio unitario di formazione"** che è risultato pari ad € 261,55, mentre il target era stato posto pari ad € 644,00. Ciò è stato dovuto da un lato ad una meno intensa attività formativa a causa di esigenze d'ufficio, ma anche ad un sensibile risparmio dovuto a minori costi dei percorsi formativi attivati;*

*c) l'obiettivo strategico "garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente" ha raggiunto una performance del 95,95%. La performance complessiva ha risentito del risultato evidenziato dal **KPI "margine di struttura"**, calcolato come rapporto tra immobilizzazioni e patrimonio netto, che ha raggiunto il 116,2% mentre il target era stato posto uguale o minore del 100% (performance 83,80%);*

d) l'obiettivo strategico "misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'ente", ha raggiunto una performance del 96%. La performance complessiva ha risentito del risultato dell'indicatore "grado di trasparenza dell'Ente camerale", che ha raggiunto l'83% anziché il 90% (performance 92%). Ciò è stato sostanzialmente dovuto alla mancata realizzazione entro il 31/12/2013 della verifica di modalità e strumenti idonei per la raccolta di feedback su esigenze di trasparenza come previsto nel Programma triennale 2013-2015. Tali modalità sono state

Rilevazione sospesa



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

- *Nell'ambito dell'area strategica "competitività del territorio", non è stato possibile misurare l'obiettivo strategico "valorizzazione e promozione turistica del territorio". Gli indicatori inizialmente individuati KPI "presenze turistiche registrate" e KPI "aggiornamento metodi di rilevazione e analisi dati (CST)" sono risultati non misurabili. Infatti, l'attività di rilevazione dei dati turistici ha registrato una sensibile diminuzione della partecipazione attiva delle imprese; il panel di aziende intervistate ha evidenziato una fisiologica caduta dalle indagini continuative. Nello stesso temo l'aggiornamento dei metodi di rilevazione e analisi dei dati finalizzato all'aggiornamento delle consistenze è stato sospeso in accordo con la società incaricata di seguire le attività del Centro Studi sul Turismo, essendo stata individuata la priorità in altre attività.*
- *Nell'ambito dell'area strategica "competitività delle imprese", non è stato possibile misurare l'obiettivo strategico "valorizzazione e promozione turistica del territorio" attraverso il previsto KPI "numero di imprese coinvolte nelle iniziative attivate da Organismi esterni", per via della eterogeneità delle iniziative e dei programmi attivati da parte di tali Organismi, comunque illustrati attraverso relazioni e altre forme di rendicontazione. Di qui l'esigenza di rivedere e definire un indicatore di misurazione maggiormente idoneo a misurare i relativi interventi.*

Target superati

- *nell'ambito dell'area strategica "competitività dell'Ente", relativamente all'obiettivo strategico "promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore", il KPI "customer satisfaction (Regolazione del mercato)", ha raggiunto il 100%, mentre il target era posto all'80%.*
- *Nell'ambito dell'area strategica "competitività del territorio", relativamente all'obiettivo strategico "valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere", il KPI "indice di utilizzo delle risorse per la valorizzazione e promozione delle DOP, IGP e prodotti tipici" ha raggiunto il 99,94%, mentre il target era del 90%;*

B. Obiettivi operativi

target non raggiunti e scostamenti

- *Nell'ambito dell'obiettivo strategico "sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi Esterni nonché mediante progetti del fondo perequativo Unioncamere", l'obiettivo operativo "attuazione di progetti approvati dal Fondo perequativo Unioncamere" ha raggiunto una performance dell'80%. La performance complessiva ha risentito del risultato legato al*



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

segunte indicatore: **KPI “approvazione dei progetti presentati”** che ha raggiunto il 60% mentre il target era stato posto uguale al 100%. Nell’ambito dello stesso obiettivo strategico, l’obiettivo operativo “partecipazione ad organismi strutturali all’attività di sostegno all’impresa” ha raggiunto una performance del 98,49%. Tale dato ha risentito del risultato legato al **KPI “livello di erogazione delle risorse”** che ha raggiunto il 98,49% mentre il target era stato posto pari al 100%.

- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore”, l’obiettivo operativo “promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti” ha raggiunto una performance del 92,84%. La performance complessiva ha risentito dei risultati legati ai seguenti indicatori: **KPI “volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche”**, che ha raggiunto 976,50, mentre il target era stato posto maggiore o uguale a 1.200 (performance 81,38%), **KPI “volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie”**, che ha raggiunto 450, mentre il target era stato posto uguale a 500 (performance 90%). Il risultato del primo indicatore è dovuto all’intervenuta abilitazione di altri laboratori di verifica. Il risultato del secondo a mere esigenze di servizio. Inoltre, nell’ambito del medesimo obiettivo strategico, l’obiettivo operativo “informazione e regolazione del mercato”, ha raggiunto una performance del 93,89%. Tale dato ha risentito del risultato evidenziato dal **KPI “attività di promozione del servizio di regolazione del mercato”** che ha raggiunto 93,89% anziché 100%;
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all’utenza”, l’obiettivo operativo “miglioramento della tempestività ed efficienza nell’erogazione dei servizi telematici” ha raggiunto una performance del 99,40%. La performance complessiva ha risentito del risultato evidenziato dal **KPI “rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro imprese”**, che ha raggiunto il 72,7% anziché il 75%, (performance 96,98%). Tra gli altri KPI che contribuiscono al raggiungimento della performance dell’obiettivo in oggetto, va segnalato il **KPI “tempo medio di pagamento delle fatture passive”** il cui target è stato posto erroneamente pari a giorni 7, in luogo del mantenimento dei tempi realizzati nel 2012 (circa 13 giorni) che gli uffici hanno costantemente cercato di rispettare nel corso dell’intero anno.
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “sviluppare l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”, l’obiettivo operativo “supporto all’internazionalizzazione”, ha raggiunto una performance del 94,05%. La performance complessiva ha risentito dei risultati evidenziati dai seguenti indicatori: **KPI “buyer stranieri coinvolti”** ha raggiunto un totale di buyer stranieri in



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

iniziative di incoming di 91, mentre il target prevedeva il mantenimento del dato 2012, pari a 102; **KPI “indice di utilizzo delle risorse per le attività di internazionalizzazione”** che ha raggiunto 99,23, mentre il target era stato posto uguale al 100%.

- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “promuovere gli strumenti di regolazione del mercato”, l’obiettivo operativo “informazione e regolazione del mercato”, ha raggiunto una performance del 93,89%. Tale dato ha risentito del risultato evidenziato dal **KPI “attività di promozione del servizio di regolazione del mercato”** che ha raggiunto 93,89% anziché 100%;

Target superati

- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “diffusione dell’informazione economico-statistica per l’analisi di tematiche di interesse per il territorio”, l’obiettivo strategico “garantire un’efficace analisi territoriale ed un’attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale” ha raggiunto una performance del 100% . Il relativo **KPI “report di interesse economico-statistico prodotti”** ha evidenziato un risultato di 12, mentre il target fissato è pari a 10;
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “sviluppare l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”, l’obiettivo operativo “supporto all’internazionalizzazione”, ha raggiunto una performance del 94,05%. Il relativo **KPI “missioni/fiere all’estero realizzate”** ha evidenziato un risultato di 3, mentre il target fissato è pari a 2.
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “promozione della cultura d’impresa”, l’obiettivo operativo “diffondere la cultura d’impresa tramite attività formative, informative e contributi” ha raggiunto una performance del 100%. Il **KPI “Iniziativa alle quali l’Ente contribuisce rispetto alle iniziative cui prevede di contribuire (cultura d’impresa)”** ha evidenziato un risultato del 100% mentre il target era pari al 90%;
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all’utenza”, l’obiettivo operativo “miglioramento della tempestività ed efficienza nell’erogazione dei servizi telematici” ha raggiunto una performance del 99,40%. Il **KPI “volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA”** ha evidenziato un risultato di 3.668,08 rispetto al target pari a 3.000;
- Nell’ambito dell’obiettivo strategico “valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo”, l’obiettivo operativo “garantire l’aggiornamento professionale del personale ha raggiunto una performance del 100%. Il **KPI “diffusione dell’attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato”** ha evidenziato un risultato del 90% rispetto al target pari all’80%;

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

3. Obiettivi: risultati raggiunti

3.1 Albero della performance

L'albero della performance (Allegato 1) rappresenta in modo sintetico e complessivo l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito di ciascuna delle tre aree strategiche individuate dall'Ente. Il documento allegato consente di avere una visione complessiva della performance mettendo in evidenza per ciascun livello gli indicatori i target e i risultati raggiunti.

Obiettivo	Valore	Valutazione
Competitività del territorio	100,00%	
Diffusione dell'informazione economico-statistica per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio	100,00%	
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale	100,00%	
Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti	100,00%	
Promozione delle produzioni agroalimentari, agroindustriali e rurali	100,00%	
Promuovere l'economia del mare	100,00%	
Sostegno alla creazione di modelli di governance	100,00%	
Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	100,00%	
Valorizzazione e promozione di DOP, IGP e prodotti tipici	100,00%	
Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio	100,00%	
Accrescere la visibilità, l'aggregazione e la competitività delle imprese dell'artigianato artistico	100,00%	
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta	100,00%	



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Competitività dell'Ente	89,08%	
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura	100,00%	
Garantire l'avvio della procedura di rinnovo degli organi camerali	100,00%	
Modifiche statuarie o regolamentari	100,00%	
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	70,95%	
Attuazione e gestione delle Convenzioni sottoscritte con le consorelle del Lazio per la gestione di funzioni associate	100,00%	
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale	100,00%	
Monitoraggio continuo delle spese	92,80%	
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale	100,00%	
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali	100,00%	
Predisposizione di un piano per l'attuazione delle prescrizioni normative - (Razionalizzazione della Spesa)	100,00%	
Sistemazione funzionale dell'immobile concesso in comodato dal Comune di Gaeta	100,00%	
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell' ente	96,30%	
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009	100,00%	
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati	100,00%	
Promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	100,00%	



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Informazione e regolazione del mercato	93,89%	
Promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	92,84%	
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali	100,00%	
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza	98,99%	
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici	99,40%	
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	98,67%	
realizzazione Customer Satisfaction	100,00%	
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo	79,18%	
Garantire l'aggiornamento professionale del personale	100,00%	
Ottimizzazione delle procedure di lavoro	99,39%	
Predisposizione Conto Annuale	100,00%	
Competitività delle imprese	100,00%	
Promozione della cultura d'impresa	100,00%	
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi	100,00%	
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	80,00%	
Iniziative progettuali di rete con altre istituzioni per sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare, artigianale, turistico e dell'innovazione	100,00%	



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	98,49%	
Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali	100,00%	
Supporto all' internazionalizzazione	94,05%	
Sviluppo imprenditoria femminile	100,00%	

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici.

Nella "Tabella obiettivi strategici" (Allegato 1) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata l'indicazione dell'area strategica, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

3.3 Obiettivi e piani operativi.

Nella "Tabella obiettivi operativi" (Allegato 2) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

3.4 obiettivi individuali

Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance, sono stati attribuiti al personale dipendente assegnato alle aree strategiche di riferimento. A ciascun dipendente a seconda della categoria sono stati assegnati un numero diverso di obiettivi:

Categoria contrattuale	N° di obiettivi
A	1
B1	1
B3	2
C	2
D1	3
D3	3
PO/AP	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria unità organizzativa
DIRIGENTI	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria area organizzativa

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Rientrano nell'ambito degli obiettivi operativi attribuiti al personale, i servizi aggiuntivi, vale a dire specifiche progettualità individuate in attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 e dell'art. 26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999 e definite nel Piano della Performance 2013-2015. I servizi aggiuntivi, sulla base delle risultanze della misurazione dei relativi indicatori, risultano complessivamente realizzati e sono di seguito riepilogati:

1. Azioni informative per gli operatori dei SUAP della Provincia sull'evoluzione della normativa attinente l'avvio delle attività economiche e sulla interazione telematica con il Registro delle Imprese;
2. Interventi formativi per gli utenti del Registro delle Imprese sulla evoluzione degli applicativi telematici afferenti la pubblicità legale;
3. Costituzione ed avvio del Gruppo professionale di supporto agli operatori del Registro delle Imprese (Notai, dott. Commercialisti ed Avvocati);
4. Progetto "Saturno" per la gestione condivisa del Ciclo delle Performance;
5. Fondo perequativo 2010/2011 – Iniziativa di sistema "Sportello per l'internazionalizzazione";
6. Intesa di programma con Comune di Latina per progetto "Open Data";
7. Progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2010/2011;
8. Intesa di programma per il rilancio economico e turistico della Foce del Garigliano;
9. Attuazione protocollo d'Intesa Regio Prima;
10. Razionalizzazione della spesa;
11. Attuazione e gestione delle Convenzioni sottoscritte a livello Regionale con le consorelle del Lazio per la gestione di funzioni associate;
12. Valorizzazione e promozione turistica - Pianura Blu;
13. Gestione e manutenzione dei portali Emas e Bio Tecnologie;
14. Gruppo di Azione Costiera: "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane"
15. Miglioramento dei servizi all'utenza attraverso l'utilizzo della sede camerale presso il comune di Gaeta.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto	25	73%
Obiettivi dei dirigenti con target parzialmente raggiunto (lieve scostamento)	9	27%
Obiettivi dei dirigenti con target non raggiunto	0	0%
Obiettivi totali assegnati ai dirigenti	34	100%



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALLE AP E PO

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi delle AP e PO con target raggiunto	25	73%
Obiettivi delle AP e PO con target parzialmente raggiunto	9	27%
Obiettivi delle AP e PO con target non raggiunto	0	0%
Obiettivi totali assegnati ai delle AP e PO	34	100%

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIPENDENTE

	Valore assoluto	Valore%
Obiettivi del personale con target raggiunto	44	80%
Obiettivi del personale con target parzialmente raggiunto (lieve scostamento)	8	15%
Obiettivi del personale con target non raggiunto	3	5%
Obiettivi totali assegnati al personale	55	100%

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'

Al fine di rendicontare adeguatamente i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di Commercio, con riguardo all'anno 2013, vengono riportati alcuni tra gli indicatori Pareto maggiormente significativi. Dal monitoraggio svolto risulta una buona capacità dell'ente di gestire le risorse economiche a propria disposizione.

Margine di struttura finanziaria a breve

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il passivo circolante è al netto del fondo rischi insolvenze. Il margine di struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un' immediata percezione della misura di eventuali squilibri positivi o negativi.

Attivo circolante - Passivo circolante	2.894.513,00	62,84%
Passivo circolante	4.605.896	

Solidità finanziaria

Misura la solidità finanziaria dell'Ente determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore al 50%.

Patrimonio Netto	9.688.761,99	105,7%
Passivo totale	9.163.261,37	

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Efficienza Operativa

Misura il costo medio operativo per azienda attiva.

Oneri operativi (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) della FI C e FI D	3.298.769,00	€ 69,75
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2013)</i>	47.242	

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva

Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva

Interventi economici + nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	3.759.074	€ 79,57
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2013)</i>	47.242	

Costi per promozione per impresa attiva

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva

Interventi economici	3.702.122,67	€ 78,36
n. imprese attive <i>(fonte: Movimprese anno 2013)</i>	47.297	

Quanto alla capacità dell'Ente di generare valore aggiunto per il territorio, i risultati degli indicatori di seguito riportati, consentono di esprimere una valutazione positiva.

Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale)

Misura l'incidenza delle entrate da diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. E' auspicabile un valore basso.

Diritto annuale	10.845.675	76,19%
Totale proventi	14.234.199,05	

Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti e altre entrate)

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei proventi. Più alto è il valore maggiore è l'apporto di detti contributi.



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Contributi trasferimenti e altre entrate	979.262,00	6,9%
Totale proventi	14.234.199,05	

Economicità dei servizi

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri operativi. Il valore dell'indice misura quanto gli altri proventi generati dall'Ente coprano gli oneri operativi. Maggiore è il valore maggiore è l'economicità.

Proventi correnti (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria)	1.117.392,26	10,6%
Oneri operativi (personale+funzion.to+amm.ti e accantonamenti)	10.543.778,68	

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance, è importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

*In particolare nel 2013 è proseguita l'attività di sostegno al Comitato per la **promozione dell'imprenditorialità femminile**, organismo costituito nel marzo 2001, sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra Unioncamere Nazionale e Ministero delle Attività Produttive (cui la Camera di Commercio di Latina ha aderito) e composto dalle espressioni di tutti i settori dell'economia, compreso il terzo settore, e delle variegate esigenze del mondo imprenditoriale femminile locale. L'attività si supporta ha riguardato progettualità formative; il la definizione del piano annuale del Comitato, l'affiancamento nella presentazione delle attività del Comitato all'interno ed all'esterno del mondo camerale e molto altro. In particolare vanno segnalate alcune attività che l'Ente camerale ha curato e supportato quali: Organizzazione del convegno "Aspettando Athena: opportunità di impresa, leadership e conciliazione per le donne" e "Laboratorio sulla differenza Organizzazione, in collaborazione con Bic Lazio, di due edizioni del Focus Imprenditorialità dedicato alle aspiranti imprenditrici; Organizzazione della XI edizione di Athena, Workshop dell'imprenditoria femminile; "Sportello donna", un progetto che vuole favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, con un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità e molto altro.*

Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Ma anche la diffusione della Cultura d'impresa tra immigrati o il Passaggio generazionale **rappresentano temi ai** quale l'Ente ha posto la propria attenzione attraverso il sostegno a specifici progetti presentati dalle locali associazioni di categoria.

Nello stesso tempo, va segnalato che la Camera ha voluto dare avvio ad un processo di sensibilizzazione degli amministratori e degli stakeholder interni ed esterni sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche, al fine di ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse, migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, promuovere una lettura ed un'analisi del contesto di riferimento e delle diverse esigenze presenti nel tessuto economico-sociale e di rispondere coerentemente ad esse.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La predisposizione della Relazione sulla Performance per l'anno 2013 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2013. Gli uffici di Staff al Segretario generale hanno provveduto alla raccolta dei dati presso gli uffici dell'Ente e alla successiva elaborazione di report riepilogativi sottoposti all'attenzione dei dirigenti e del Segretario Generale. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Finanza. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera n.5/2012 emanata dal Civit oltre che dalla Linee Guida Unioncamere.

Le principali fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)					
		1	2	3	4	5	6
Rilevazione dei dati di monitoraggio secondo semestre 2012	Aree di riferimento, PO Sistemi di Controllo interno	x	x	x	x	x	
Elaborazione dei dati rilevati	PO Sistemi di Controllo interno					x	
Analisi dei risultati conseguiti	S.G. e Dirigenza					x	x
Predisposizione della Relazione sulla Performance	S.G., Dirigenza con il supporto della PO Sistemi di controllo interno					x	x
Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta Camerale						x
Comunicazione della Relazione all'interno e all'esterno	Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale PO Sistemi di Controllo Interno						x



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di luglio 2013 è stato completato il monitoraggio del primo semestre dell'anno, relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. A gennaio 2013, è stata avviata la rilevazione dei dati per il secondo semestre dell'anno, con il coinvolgimento dei responsabili di ciascun Unità operativa.

La raccolta dei dati è stata completata entro il mese di maggio. I dati sono stati successivamente rielaborati per il calcolo degli indicatori di misurazione e valutazione e, quindi, per la definizione del grado di attuazione di ciascun obiettivo strategico ed operativo.

Le schede di report sono state condivise e validate da ciascun responsabile e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale, entro la prima settimana di giugno.

La predisposizione della Relazione è avvenuta contestualmente all'elaborazione degli indicatori di misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera Civit n.5/2012.

La Relazione sulla Performance, è sottoposta all'approvazione della Giunta Camerale e verrà sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione da effettuare entro il 15 settembre 2014.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il processo di attuazione del ciclo della performance, con riguardo a ciascuna delle fasi di cui si compone, ha dimostrato di essere in costante evoluzione. Gli strumenti e le modalità per l'elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, essenziali ai fini di una buona gestione del ciclo della performance, sono stati disciplinati dalle linee guida dettate dal Civit, ora ANAC, inserendosi in contesti gestionali preesistenti che l'Ente è tenuto costantemente ad adeguare. Inoltre, nel rispetto di quanto raccomandato dall'ANAC nelle proprie delibere e linee guida è una sempre maggiore attenzione viene riservata alla necessità di assicurare una piena integrazione fra i diversi meccanismi gestionali attivi presso le pubbliche amministrazioni quali: ciclo della performance organizzativa, sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali, programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Al termine del terzo anno del ciclo della performance avviato nel 2011 si evidenzia una maggiore integrazione tra i documenti di programmazione e rendicontazione, con effetti positivi sulla programmazione delle attività.



Riunione della Giunta Camerale del 26 giugno 2014 - allegato alla delibera n.34

Anche nel 2013, il processo di programmazione e rilevazione è stato gestito con l'ausilio del sistema informatico Saturno, fornito da Infocamere, che ha consentito un più agevole calcolo degli indicatori e la rappresentazione dei risultati attraverso una specifica reportistica.

7. Allegati tecnici

- Tabella obiettivi strategici (allegato 1)
- Tabella obiettivi operativi (allegato 2)
- Schede servizi aggiuntivi (allegato 3)

Il Segretario Generale

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE